

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno 2014 : n. 16.724

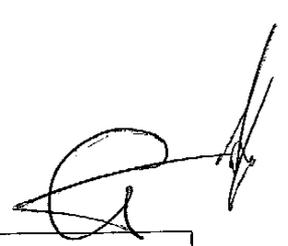
1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco **Cuomo Giuseppe**
Assessori **Stinga Giuseppe Vice Sindaco**
 Apreda Raffaele
 Coppola Massimo
 De Angelis Mariateresa
 Gargiulo Federico
 Gargiulo Mario

CONSIGLIO COMUNALE :

Presidente **Marzuillo Emilio Stefano**



Moretti Emilio	De Martino Gianluigi
Fiorentino Lorenzo	Vittoria Giuseppe
Reale Luigi	Acampora Mario
Terminiello Antonino	Gargiulo Umberto
Gargiulo Mariano	Maresca Antonino
Russo Francesco Saverio	Acampora Alessandro
Schisano Alessandro	Acampora Antonino
Spartano Antonino	Ciampa Guglielmina
Scarpato Steven	Mauro Luigi
Fiorentino Rosario	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: figura soppressa con DGM n. 166/2010 per effetto del combinato dell'art. 2, comma 186, lett. d) L. 23 dicembre 2009, n. 191 e DL 25 gennaio 2010, N. 2, convertito con modificazioni nella legge 26 marzo 2010, N. 42

Segretario: Inserra Elena

Numero dirigenti: 4

Numero posizioni organizzative: 8

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 139 (n.85 uomini e n. 54 donne)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è commissionato né lo è stato nel periodo del mandato/ 2010 - 2015

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Non ricorrono le succitate fattispecie/ L'ente nel periodo 2010-2015 :

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis del TUOEL;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Nel periodo del mandato, la struttura organizzativa, pur essendo sempre di tipo "piramidale", con un vertice che sovrintende e coordina l'attività di tutti i dirigenti che a lui rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate per attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo, è variata rispetto a quella adottata nel periodo 2004 – 2009 c.s.:

- Con DGM n. 166 del 27/10/2010 è stato rideterminato nella parte apicale, per effetto della L. 242/2010, con assegnazione al Segretario dei servizi e delle funzioni precedentemente in capo al Direttore Generale ed il mantenimento di n. 5

- dipartimenti così denominati: I° Dipartimento - Affari Generali e Risorse; II°Dipartimento - Sviluppo socio culturale e comunicazione; III° Dipartimento - Polizia Municipale e Protezione civile; IV° Dipartimento - LL.PP. e Servizi Tecnici; V° Dipartimento - Assetto del Territorio;
- Con DGM n. 228 del 27/10/2011 è stata rideterminata, ai sensi dell'art.6 del Dlgs N.165/2011 e ss.mm. e ii., la dotazione organica del Comune di Sorrento ed approvato, con decorrenza 1/11/2011, il nuovo organigramma con la riduzione del numero dei dipartimenti, da cinque a 4, con l'inserimento tra gli Uffici in Staff al Segretario Comunale delle aree ed i servizi precedentemente assegnati al Dipartimento " Affari generali e Finanziari" ed una rideterminazione dei n. 4 dipartimenti c.s.: I° Dipartimento - Comunicazione -Sviluppo socio culturale – Parcheggi; II° Dipartimento - Polizia Municipale e Protezione civile; III° Dipartimento - LL.PP. e Servizi Tecnici; I V° Dipartimento - Assetto del Territorio;
 - Con DGM n. 234 del 3/11/2011 è stato dato parere favorevole all'attribuzione, ex art. 32 comma 15 lettera d) dello statuto comunale nella fase transitoria di passaggio dalla vecchia alla nuova organizzazione e per obiettivi specifici, con decreto sindacale di un incarico dirigenziale a tempo determinato extra dotazione;
 - con DGM n. 303 del 30/12/2013, in correlazione al collocamento a riposo del Dirigente ing. Guido Imperato reggente il Dipartimento LL.PP., all'esigenza di ricostituzione di un dipartimento finanziario e di un alleggerimento (anche a seguito della nomina del Segretario Generale quale Responsabile Anti Corruzione ed adempimenti conseguenziali) dei servizi gravanti sulla macrostruttura uffici in staff al Segretario Generale , è stata mantenuta la suddivisione dell'organigramma in n. 4 dipartimenti che sono però stati rideterminati c.s.: 1°Dipartimento "COMUNICAZIONE, SVILUPPO SOCIO-CULTURALE, PUBBLICA ISTRUZIONE, TRASPARENZA E PARCHEGGIO A. LAURO"; 2° Dipartimento " POLIZIA MUNICIPALE PROTEZIONE CIVILE"; 3° Dipartimento " LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE, AMBIENTE,DEMANIO, RISCHIO IDROGEOLOGICO, UFFICIO DEL PAESAGGIO, GARE, MANUTENZIONI,CONDONO, EDILIZIA PRIVATA, PREVENZIONE E SICUREZZA"; 4° Dipartimento " SUAP- attività produttive, SERVIZI GENERALI-DEMOGRAFICI ED ELETTORALI, PATRIMONIO, SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI;
 - con DGM n. 278 del 26/11/2014 è stato effettuato un aggiornamento organizzativo, andato a regime dall'1 dicembre 2014, delle macrostrutture dell'Ente con la rotazione di alcune attività, competenze e personale affidate al 1°, al 4° Dipartimento e agli Uffici in Staff al Segretario Generale;
 - con DGM n. 9 del 30/01/2014 è stato approvato il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA';



- con DGM n. 10 del 30/01/2014 è stato approvato il Codice di comportamento del Comune di Sorrento a norma dell'art. 54 comma 5 del D.LGS. n. 165/2001 e dell'art.1, comma 2 del DPR N.62/2013;
- DGM n. 16 del 30/01/2014 è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2014-2016 e con DGM n. 20 del 30/01/2015 l'aggiornamento dello stesso per il periodo 2015-2017
- Nel corso del mandato, per sopperire alle esigenze scaturenti dalla vocazione altamente turistica del nostro Comune, si è fatto ricorso, con la destinazione di parte dei proventi delle sanzioni amministrative di cui all'art. 208 del Codice della Strada (D.lgs 285/1992 e ss.mm.ii.) all'assunzione di personale a tempo determinato per la Polizia Municipale. Il contingente di volta in volta utilizzato e la somma destinabile a tal fine è variata nel corso del mandato anche in funzione della:
a) riduzione del numero degli agenti di Polizia Municipale a seguito di pensionamenti;
b) trasformazione di un cospicuo numero di agenti in personale amministrativo a seguito delle dichiarazioni di inidoneità degli stessi allo svolgimento delle funzioni di P.M.;
c) destagionalizzazione del turismo a Sorrento;
d) evoluzione normativa e giurisprudenziale ex art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 e ss.mm. e ii.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2010: n. 7 parametri positivi, 2 negativi

Anno 2013: n. 9 parametri positivi, 1 negativi



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

DELIBERA DI CONSIGLIO	OGGETTO
58 del 30.9.2010	Regolamento per il funzionamento Consiglio Comunale
76 del 6.12.2010	PUC ratifica ai sensi art.24 comma 11 della L.R. della Campania 16/04
77 del 6.12.2010	Approvazione definitiva RUEC L.R. della Campania 16/04
83 del 20.12.2010	Regolamento spese di rappresentanza
13 del 24.5.2011	Regolamento per l'accesso al servizio "Intervento di assistenza ai minori riconosciuti da un solo genitore"
15 del 24.5.2011	Disciplina servizio attività di somministrazione alimenti e bevande - Indirizzi generali
24 del 7.6.2011	Approvazione modifiche al Regolamento dei Centri diurni polifunzionali per le persone anziane PSZ
47 del 5.7.2011	Regolamento per la concessione di benefici alle associazioni
59 del 25.7.2011	Regolamento comunale che disciplina la attività extra alberghiere
60 del 25.7.2011	Regolamento permessi per accesso alla ZTL
99 del 29.11.2011	Imposta di soggiorno - Istituzione - Regolamento
46 del 30.7.2012	Regolamento trasporto scolastico
47 del 30.7.2012	Regolamento per l'accesso al servizio Nido d'infanzia del P.S.Z.
56 del 30.7.2012	Regolamento del Servizio comunale di Protezione civile
57 del 30.7.2012	Rimodulazione del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile ed approvazione regolamento
66 del 28.9.2012	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU"
74 del 28.9.2012	Regolamento per l'accesso, la valutazione, l'erogazione, la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni socio sanitarie
3 del 17.4.2013	Regolamento sui controlli interni
4 del 17.4.2013	Proposta di integrazione e modifica regolamento imposta di soggiorno
37 del 28.6.2013	Nuovo Regolamento per il Forum dei giovani di Sorrento
71 del 10.10.2013	Proposta di modifica art.18 del RUEC vigente
72 del 10.10.2013	Approvazione Regolamento di economato e di cassa
84 del 29.10.2013	Regolamento sulla pubblicità e trasparenza della situazione reddituale dei titolari di incarichi politici
104 del 22.11.2013	Approvazione regolamento e disciplina TARES
31 del 30.7.2014	Modifica ed integrazione regolamento nucleo comunale di protezione civile
46 del 5.8.2014	Approvazione dei regolamenti di disciplina dell'imposta comunale IUC
54 del 5.8.2014	Approvazione regolamento per l'accesso al servizio Soggiorno climatico
60 del 1.9.2014	Approvazione definitiva del Piano del colore per l'edilizia storica relativamente al Borgo di Marina Grande di



	Sorrento – Legge regionale 26/2002 e s.m.i. – Norme ed incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei beni ambientali di qualità paesistica
95 del 28.10.2014	Regolamento occupazione spazi ed aree pubbliche – Modifica
140 del 22.12.2014	Approvazione regolamento per l'accesso al servizio " Centro diurno polifunzionale per persone anziane"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4 x mille	4 x mille	4 x mille	4 x mille Solo per A1 A8 e A9	4 x mille Solo per A1 A8 e A9
Detrazione abitazione principale	€ 180,00	€ 180,00	€ 200,00 + € 50,00 x ogni figlio < 26 anni	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili					
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	2 x mille	Esenti	Esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,45	0,45	0,45	0,70	0,70
Fascia esenzione	NO	NO	NO	€ 15.000	€ 15.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tares	Tari
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	183,19	€ 193,66	186,59	248,78	247,79

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 17/04/2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito in legge n. 213/2012 proposto dalla Giunta Municipale con proprio atto n. 2 del 10/01/2013. Il Regolamento, in ossequio alle succitate disposizioni normative, nei n. 34 articoli che lo compongono disciplina le diverse tipologie di controlli interni, definendone le modalità secondo quanto disposto dagli artt. 147,147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies del T.U.E.L. :

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile :

- **Preventivo:**

- di regolarità amministrativa che è assicurato dai Dirigenti e/o Posizione Organizzativa nella fase di formazione della deliberazione d'impegno e dai soli Dirigenti nelle proposte di deliberazioni di Giunta o di Consiglio, con il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa;
- di regolarità contabile assicurato dal Responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere contabile e del visto attestante la copertura finanziaria

- **Successivo:** che, sulla base di standards predefiniti e secondo principi di terzietà - imparzialità - oggettività e trasparenza, viene effettuato attraverso la selezione casuale degli atti (determinazione d'impegno di spesa, contratti e altri atti amministrativi) dall'unità "Controllo di gestione" sotto la direzione del Segretario Generale con cadenza almeno semestrale. Viene data comunicazione ai Dirigenti e/o Posizione Organizzativa in merito ai rilievi formulati. A tal fine l'ente si è dotato di una procedura informatizzata e sono state svolte dal 2013 delle Conferenze dei dirigenti nel corso delle quali sono stati preventivamente condivisi schemi per la corretta predisposizione degli atti che sarebbero stati oggetto di controllo interno successivo a campione.

2. controllo di gestione è assicurato dall'unità "Controllo di gestione" posta in staff al segretario Generale e si avvale della collaborazione del personale incardinato nei relativi settori;

3. controllo sugli equilibri finanziari che e' svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione,

prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità;

4. controllo sulle società partecipate non quotate effettuato dal Responsabile del servizio finanziario per quanto attiene alla situazione contabile ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica
5. controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni viene garantito dal Dirigente del dipartimento cui afferisce il servizio prestato dalla società partecipata.
6. Il controllo strategico essendo lo strumento che consente all'Amministrazione comunale di effettuare il monitoraggio e la valutazione sullo stato di attuazione e sui risultati conseguiti dalle politiche comunali di intervento, a supporto dei processi di pianificazione strategica e di indirizzo politico – amministrativo, viene assicurato dall'unità operativa "Controllo di gestione", sotto la direzione del Segretario Generale mediante l'attivazione di un sistema di monitoraggio e valutazione finalizzato a verificare lo stato di attuazione dei processi e i risultati conseguiti

I controlli ex artt. 147 ter-quater (strategico, sulle società partecipate non quotate e sulla qualità dei servizi) decorrono, ai sensi della L. 213/2012 di conversione del D.L. n. 174/2012, dal 2015 rientrando il Comune di Sorrento tra gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Ai sensi di quanto disposto dal novellato art. 148 del Tuel il Sindaco, avvalendosi dello schema e delle linee guida approvati dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie per comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ha trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti i referti semestrali sulla regolarità dei controlli effettuati (rispettivamente al 30/09/2013 per 1° semestre 2013, al 31/03/2014 per 2° semestre 2013 e al 30/9/2014 per 1° semestre 2014) .

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

LAVORI PUBBLICI

1. Edificio Scolastico di Vittorio Veneto.

Ad inizio del mandato amministrativo della nuova Amministrazione Comunale si è provveduto all'approvazione di tutti gli atti e provvedimenti di natura tecnica, amministrativa e finanziaria necessari e propedeutici all'avvio della procedura di appalto dei lavori sino alla stipula del "contratto d'appalto integrato" per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di consolidamento dell'immobile.

Si è dunque provveduto alla contrazione di un apposito nuovo mutuo di circa €. 2.400.000,00 che si è dovuto andare ad affiancare, necessariamente, ad un altro precedente prestito, ovvero di €. 575.000,00 circa contratto nel corso della precedente compagine amministrativa, per un impegno totale di €. 3.000.000,00 occorrente per dare effettivo avvio alla procedura di gara.

I lavori sono stati poi contrattualizzati con la ditta CFC Group con sede in Roma e sono da ritenersi fondamentalmente conclusi nel dicembre 2014 fatta eccezione di alcuni interventi di natura complementare e/o di completamento di natura residuali che permetteranno, nel breve termine, la possibilità di emettere il certificato di ultimazione dei lavori e conseguentemente l'utilizzo del cespite in perfette condizioni di sicurezza avendo fruito, in buona parte, del finanziamento ad hoc a suo tempo assunto.

2. Realizzazione del nuovo Centro Anziani nell'opificio di Via degli Aranci (ex antica centrale di e.e.)

Nel luglio del 2009 la precedente Amministrazione Comunale conferì incarico a tecnico esterno per la redazione del progetto di ristrutturazione del cespite che, però, per la necessità tecnica di integrare lo stesso con le indicazioni/prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Ambientali di Napoli, ha potuto trovare accoglimento favorevole da parte del predetto Organo, soltanto nel Febbraio 2011. Successivamente si è dovuto ricorrere all'ausilio di altre figure tecniche che non erano state previste (geologo e strutturista) per addivenire alla definizione di una compiuta soluzione tecnico-progettuale in coerenza con le disposizioni in materia di normativa sismica.

Tali contributi specialistici hanno poi consentito di delineare una articolazione del progetto esecutivo con l'incremento di spesa che l'Amministrazione Comunale ha subitaneamente individuato il che ha consentito l'espletamento della gara nel corso del 2014 e la stipula del contratto in data 29.10.2014 con la ditta aggiudicataria dei lavori.

Il finanziamento del progetto nel suo complesso è stato di €. 800.000,00 circa con imputazione al capitolo 2498 dei residui passivi 2011, con una economia a seguito dei risultati di gara, rispetto alla spesa totale, di poco più, di €. 135.000,00.

I lavori sono in corso dal 31.10.2014 ed in modo costante stanno progredendo.

3. Realizzazione nuovo impianto termico nella Casa Comunale

La Giunta Municipale con delibera n° 95 del 12 Luglio 2010 ha provveduto all'approvazione del progetto esecutivo e dato mandato al Dirigente di assumere il relativo mutuo che è stato poi contratto con la Cassa depositi e prestiti per un importo di €. 134.870,94, posizione n° 4541928. La gara espletata tra Luglio ed Agosto 2010 ha poi consentito la contrattualizzazione dei lavori con la ditta Gargiulo Agostino s.n.c. di Sant'Agnello e l'esecuzione dei relativi interventi e, quindi, la climatizzazione di tutti gli

ambienti lavorativi facenti parte del complesso del Convento dei Teatini dove è ospitata la sede principale del Comune.

I lavori sono stati debitamente conclusi nei termini di contratto e si è fruito del mutuo per una spesa complessiva di circa 110.000,00 €

4. Progetto di adeguamento del centro di raccolta dei rifiuti di Via San Renato/Cesarano (ex IACP)

Nel corso del 2011 a seguito del finanziamento concesso dall'Amministrazione Provinciale di Napoli, ha disposto l'espletamento delle attività prodromiche per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'isola ecologica attrezzata con determina dirigenziale n° 319 del 29.03.2011.

Il finanziamento concesso dall'Amministrazione Provinciale con determina n° 4860 del 24.04.2009 e successiva n° 9839 del 7.9.2009, è stato di €. 292.480,00.

I lavori eseguiti poi nel restante corso del 2011 sono stati a suo tempo regolarmente conclusi ed hanno consentito di strutturare sia pure in un primo contesto di lotto funzionale ed agibile, una piattaforma tecnico-operativa molto più idonea alle finalità del centro di raccolta con la realizzazione di un impianto di pretrattamento delle acque dell'area di raccolta, dell'impianto elettrico e della sistemazione di un impianto di pesa e di numerose altre sistemazioni infrastrutturali. Nel corso del 2014, grazie ad un ulteriore finanziamento concesso sempre dall'Amministrazione Provinciale per €. 79.375,37 (capitolo del bilancio comunale 2806 dei residui passivi 2012) è stato possibile procedere alla sistemazione di una nuova pavimentazione del piazzale con pavimentazione di tipo industriale con metodo a pastina in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata, la posa in opera di apposita membrana impermeabile geo - composita nella parte di piazzale interessato dalle lavorazioni e sistemazione di nuove caditoie e tubazioni per scarichi pluviali.

I lavori sono stati conclusi in data 2.10.2014 e contabilizzati a favore della ditta per un importo complessivo di €. 51.526,47 a fronte del quale è stato da tempo richiesto il relativo accredito alla competente Amministrazione Provinciale da erogare a favore della ditta appaltatrice.

5. Impianto di pubblica illuminazione di Via Nastro Verde, 1° lotto.

L'Amministrazione Comunale per procedere alla ricollocazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione ha dovuto necessariamente procedere in via preliminare alla rimozione di tutti i pali della pubblica illuminazione ivi installati lungo il nastro stradale in questione, in quanto non più rispondenti alle norme di sicurezza.

Successivamente la Giunta Municipale con atto deliberativo n° 295 del 10.12.2013 ha così proceduto all'approvazione ed all'aggiornamento dei prezzi del progetto esecutivo mai precedentemente ed effettivamente posto in appalto. Nel corso del 2014 si è espletata la gara la cui definizione è stata possibile attuare soltanto nel febbraio 2015 per la necessità preliminare di individuare soluzioni di carattere giurisdizionale o transattivo in ordine al regime della strada. Non appena, si auspica a breve, sarà acquisito il relativo nulla-osta, si procederà alla consegna dei lavori.

La spesa originariamente impegnata per tale progetto ammonta ad €. 575.606,00 di cui alla delibera di Giunta Municipale n° 295 del 10.12.2013 nonché alla determina dirigenziale n° 167 del 13.02.2014.

6. Riqualificazione giardino di Montariello

La Giunta Municipale con atto deliberativo n° 25 del 28.01.2013 ha approvato il progetto definitivo per la riqualificazione delle aree a verde pubblico in Viale Montariello al fine di conferire alle medesime aree un maggior decoro e rendere le stesse – ove possibile – maggiormente fruibili alla collettività.

Successivamente, a seguito delle indicazioni e prescrizioni della Soprintendenza, si è poi proceduto alla approvazione del progetto esecutivo, con delibera di Giunta Municipale n° 118 del 9.5.2013, per la somma complessiva di €. 70.000,00 attribuita al capitolo 2498 dei residui passivi 2011 che ha rappresentato il relativo canale di finanziamento. La determina a contrattare è stata assunta in data 30.05.2013, determina n° 622.

La gara è stata poi espletata agli inizi del 2014 ed il relativo contratto con la ditta appaltatrice è stato stipulato in data 4.7.2014.

I lavori sono attualmente in avanzata fase di ultimazione e, a breve (max 15-20 giorni da oggi), l'intervento potrà dichiararsi concluso.

7. STABILIZZAZIONE DEL CORPO DI FRANA IN LOCALITA' FONTANELLE

L'Amministrazione Comunale a seguito dell'evento franoso verificatosi nel corso del 2014 ha provveduto a reperire il canale di finanziamento individuato con l'avanzo di amministrazione 2013 ed a finanziare la progettazione di stabilizzazione del corpo di frana redatto dagli Uffici del genio civile di Napoli e trasmesso in data 29.07.2014 per un importo complessivo di euro 198.000,00 (capitolo 2815 del bilancio 2015).

La gara si è espletata nel corso del 2014 e si è proceduto alla predisposizione di tutti gli atti ai fini e per la formale stipula del contratto (pubblicazione dell'avviso di post-informazione, comunicazioni ex art. 79, c. 5 del Decreto legislativo n° 163/2006, etc.). La

ditta appaltatrice ha preso visione dei luoghi ed è stata invitata a pianificare il programma esecutivo dei lavori.

L'aggiudicazione definitiva è avvenuta con determina n° 154 del 13.02.2015. Attualmente i lavori attendono per il loro inizio, l'ultimazione dei sopralluoghi svolti dal CTU ing. Pecce, relativamente al risarcimento danni instaurato nei confronti del comune dal cittadino Ferraro Ciro.

8. INTERVENTI DI SISTEMAZIONI STRADALI

Nel corso del quinquennio sono state avviate tutta una serie di indagini, studi, accertamenti e monitoraggi continuo del territorio per rilevare le varie esigenze delle collettività, registrarle e farle confluire in apposite e concrete progettazioni tali da rispondere ai molteplici e diversi fabbisogni delle varie zone interessate.

E' in questo contesto che si vanno a collocare una serie di progettazioni che hanno trovato nel frattempo, anche l'avallo degli Organi competenti in materia di tutela paesaggistico - ambientale.

Si trascrivono i principali progetti approvati di sistemazioni e/o adeguamenti stradali che costituiscono un serio e valido parco progetti per assumere tutte le possibili iniziative che, a breve, qualunque amministrazione comunale, vorrà intraprendere.

- a. **Adeguamento strade comunali di Via Talagnano e Rivolo Sant'Antonio . L'importo del progetto definitivo fatto appositamente predisporre, ammonta ad €. 547.000,00 circa; Sono in corso le attività per procedere alla redazione della perizia geologica, dei calcoli strutturali per addivenire così alla elaborazione della progettazione esecutiva ed alla effettuazione ove possibile, degli interventi di carattere prioritario;**
- b. **Sistemazione stradale di Piazza Angelina Lauro: Agli atti è presente il progetto esecutivo che presenta una spesa complessiva di €. 926.800,00;**
- c. **Riqualificazione del tratto di Corso Italia da Piazza Tasso all'Ospedale Civile: Agli atti è presente il progetto definitivo che espone una spesa complessiva di €. 1.686.683,70;**
- d. **Ampliamento di Via Marziale: Agli atti vi è il progetto esecutivo. L'importo dell'intervento previsto ascende ad €. 440.000,00;**
- e. **Sistemazione stradale di Via San Renato: Agli atti vi è il progetto esecutivo che espone una spesa complessiva di €. 128.675,95;**

- f. **Interventi di adeguamento delle arterie stradali di collegamento tra via Atigliana - Casarlano e Via Cala nonché via Baranica tratto A-B (Primo lotto) che espone una spesa di €. 350.000,00. Per questo progetto si è in presenza di un progetto definitivo ed è in corso la predisposizione degli atti per la elaborazione della perizia geologica di base ai calcoli strutturali. Prima dell'approvazione del progetto esecutivo, occorrerà procedere al perfezionamento degli atti di natura espropriativa;**
- g. **Interventi di adeguamento delle arterie stradali di collegamento tra via Atigliana - Casarlano e Via Cala nonché via Baranica tratto C-D (Secondo lotto) che espone una spesa di €. 513.000,00. Anche per questo progetto, parallelo quello precedente, si è in presenza di un progetto definitivo ed è in corso la predisposizione degli atti per la elaborazione della perizia geologica di base ai calcoli strutturali. Prima dell'approvazione del progetto esecutivo, occorrerà procedere al perfezionamento degli atti di natura espropriativa;**
- h. **Lavori di adeguata sistemazione della strada di Via Campitiello: Si è in procinto dell'elaborazione a cura di tecnico esterno incaricato (architetto Orlano Ercolano) di una prima proposta progettuale da sottoporre agli Organi di tutela paesaggistico – ambientale. E' stata già redatta, comunque, la prodroma perizia geologica, così**
- come richiesto dal progettista e trasmessa allo stesso nel novembre 2014 stessa epoca di acquisizione della perizia geologica. Per questo intervento occorre comunque ancora acquisire il parere paesaggistico – ambientale una volta che il progettista avrà prodotto gli elaborati progettuali.**
- i. **Realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nella frazione di Priora: Sulla scorta del progetto preliminare l'ufficio tecnico ha predisposto direttamente il progetto esecutivo di adeguamento per la realizzazione dell'intervento di sostituzione dell'impianto esistente lungo la frazione di Priora, per una spesa prevista di €. 499.000,00.**
- j. **Lavori di restauro conservativo dei loculi posti al secondo piano del cimitero di San Renato: Si è proceduto alla redazione del progetto esecutivo previa redazione della perizia geologica. Il progetto con riferimento all'annualità 2015 espone una spesa complessiva di €. 410.000,00;**

9. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Riqualificazione urbana e messa in sicurezza del tratto di Corso Italia da Vico 1° Rota e Vico 3° Rota (Via Arigliola località sottomonte) . Agli atti si è in presenza del progetto preliminare e si sta procedendo, allo stato, alla predisposizione degli atti ai fini della elaborazione preventiva della perizia geologica e dei susseguenti calcoli strutturali e, alla finale redazione del progetto definitivo/esecutivo. L'importo previsionale dell'intervento ammonta ad €. 700.000,00;

Riqualificazione dell'area edificata di proprietà comunale sita in prossimità della Pineta Le Tore su via Nuova Le Tore: Il progetto è di livello architettonico ed ha conseguito l'autorizzazione paesaggistica n° 2 dell'8.1.2015. Il progetto che interessa una superficie di circa 2.500 mq, prevede in estrema sintesi la demolizione dell'edificio al bordo della zona di atterraggio e di una parte dell'edificio parzialmente interrato; la riqualificazione dell'altra parte dell'edificio parzialmente interrato e la rinaturalizzazione della superficie scoperta.

ECOLOGIA

Gestione del territorio numero complessivo e tempi di rilascio delle concessione edilizie dal 2010 al 2014:

Anno	n. p d c	tempi medi di rilascio
2010	37	468
2011	50	412
2012	67	250
2013	61	210
2014	56	185

Gestione ciclo dei rifiuti percentuale della raccolta differenziata dal 2010 al 2014

Anno	percentuale di raccolta differenziata
2010	60,6%
2011	61,2%
2012	61,6%
2013	62,5%
2014	63,5%

PUBBLICA ISTRUZIONE SERVIZIO MENSA

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
Numero mense con cucina	4	4	4	4	3*
Numero iscritti	1182	1233	1160	1100	1105
Numero pasti erogati	85.990	89696	99154	99878	100738
Numero addetti	1 dipendente comunale 10 dipendenti cooperativa				
Cibi Biologici	8 riso, uova, patate, minestrone, piselli, fagioli, lenticchie, spinaci,	8 riso, uova, patate, minestrone, piselli, fagioli, lenticchie, spinaci,			
Carni biologiche	3 Pollo,tacchino e carne rossa vaccina	3 Pollo,tacchino e carne rossa vaccina	3 Pollo,tacchino e carne rossa vaccina	3 Pollo,tacchino e carne rossa vaccina	3 Pollo,tacchino e carne rossa vaccina
Costo	€ 414.416,00	€ 447.000,00	€ 438.197,80	€ 443934,00	€ 458873,00

*La scuola materna di Cesarano è stata chiusa per motivi di sicurezza dal mese di aprile 2014 e i bambini sono stati trasferiti presso Villa Fiorentino. I pasti sono preparati presso la cucina della Scuola Media Tasso e trasportati con furgoni autorizzati a Villa Fiorentino.

PUBBLICA ISTRUZIONE SERVIZIO TRASPORTO

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
Numero bus	11	11	11	11	12
Numero utenti	730	730	750	800	850
Costo	€ 379.910	€ 396.499,00	€ 399.968,00	€ 407.999,00	432.662,00

Le corse a partire dal 2010 sono aumentate a causa della chiusura del plesso scolastico V. Veneto. Inoltre nel 2014 si è verificata la chiusura del plesso scolastico di Cesarano. Le classi da settembre sono state allocate presso Villa Fiorentino e quindi si è reso necessario utilizzare un

ulteriore scuolabus per tali bambini. L'aumento del numero delle corse ha comportato ovviamente l'aumento del numero degli accompagnatori. Tutto ciò ha ovviamente comportato un considerevole aumento delle spese da sostenere per l'Ente. Inoltre, dalla chiusura del plesso scolastico V. Veneto, sono previsti una serie di servizi aggiuntivi, quali: servizio auto località non servite dagli scuola-bus, accompagnamento alunni disabili con Kangoo di proprietà del Comune, prolungamento orario scolastico Scuola di Priora, assistenza sezioni di bambini anni 3 con anticipatori, aiuto integrazione alunni diversamente abili;

SERVIZI SOCIALI

Aree	Servizi	2010	2011	2012	2013	2014	al 28.02.2015
1 [^] AREA Famiglia, infanzia, adolescenza e giovani	Centri polifunzionali	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a
	Centri Estivi	52	68	69	42	34	---
	Eventi di animazione territoriale	0	0	0	0	n.a	0
	Servizi per la Prima infanzia	p.i.	p.i.	p.i.	p.i.	0	p.i.
	Servizi domiciliari territoriali	18	17	11	9	7	6
	Centro per la famiglia	10	15	11	9	14	5
	Affido	4	4	2	1	0	0
	Adozione	2	3	4	1	3	0
	Sostegno allo studio	0	0	0	0	0	0
	Abuso e maltrattamento	0	0	0	0	0	0
	TOTALI 1[^] AREA		86	107	97	62	58
2 [^] AREA Persone anziane	Servizi domiciliari	61	56	48	39	34	31
	Telesoccorso	56	59	50	39	36	28
	Attività socialmente utili	3	4	5	4	4	4
	Un'ambulanza per te	13	22	18	25	18	0
	Centri polivalenti per anziani	468	466	583	641	651	651
	ADI Anziani	6	23	19	14	12	12
	TOTALI 2[^] AREA	607	630	723	762	755	726
3 [^] AREA Persone diversamente abili	Servizi diurni	7	9	9	10	10	10
	Assistenza specialistica	12	12	14	12	15	12
	Servizi domiciliari	20	19	17	15	16	18
	Trasporto Provincia	0	0	0	0	0	1
	ADI disabili	2	2	1	3	3	3
	TOTALI 3[^] AREA	41	42	41	40	44	44
4 [^] AREA Emergenze sociali	Senza fissa dimora	0	2	0	1	0	0
	Contrasto alla povertà	278	320	334	188	210	50
	Reddito di Cittadinanza	11	16	15	15	n.a.	n.a.
	TOTALI 4[^] AREA	289	338	349	204	210	50
TOTALE AREE		1.023	1.117	1.210	1.068	1.067	831

- n.a.= servizio opzionale non attivo
- p.i.= il servizio gestito dalla pubblica istruzione



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

EVENTI

ANNO	EVENTO	COSTO	FINAZIAMENTO REGIONALE
2010	Premio Caruso 2010	€ 235.000,00	€ 150.000,00
	M'illumino d'Inverno III Ed.	€ 255.000,00	
	Festival dello Spettacolo	€ 20.000,00	
	Eventi artistici vari	€ 35.000,00	
	Premio De Laurentis	€ 16.000,00	
	Sorrento Classica	€ 33.000,00	
2011	Premio Caruso 2011	€ 311.000,00	
	M'illumino d'Inverno IV Ed.	€ 420.000,00	€ 300.000,00
	Eventi pasquali	€ 10.800,00	
	Sorrento classica	€ 23.000,00	
	Festival dello spettacolo	€ 33.000,00	
2012	Premio Caruso 2012	€ 315.000,00	€ 66.000,00
	M'illumino d'Inverno V Ed.	€ 470.000,00	
	Carnevale	€ 5.500,00	
	Pasqua	€ 20.000,00	
	Sorrento Classica	€ 25.000,00	
	Casarlano Aperti per ferie	€ 10.000,00	
2013	Premio Caruso 2013	€ 355.000,00	
	M'illumino d'Inverno VI Ed.	€ 630.000,00	€ 280.000,00
	Carnevale	€ 14.520,00	
	Pasqua	€ 4.000,00	
	Casarlano Aperti per ferie	€ 24.200,00	
	Sorrento Classica	€ 25.000,00	
	Made in Sud	€ 20.000,00	
	Rassegna al porto di Sorrento	€ 9.000,00	
2014	Notte per Caruso - Notti 2014	€ 700.000,00	€ 240.000,00
	M'illumino d'Inverno VII Ed.	€ 600.000,00	
	Carnevale	€ 13.750,00	
	Pasqua	€ 5.000,00	
2015	Carnevale	€ 20.000,00	
			Tot. € 1.036.000,00

Dal 2010 al 2014 sono stati ottenuti finanziamenti regionali per un totale di € 1.036.000,00 per la realizzazione degli eventi, grazie ai quali le due maggiori rassegne annuali, organizzate da questa dirigenza, Notte per Caruso e M'illumino d'Inverno hanno triplicato il numero degli spettacoli.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il controllo è stato disciplinato al Titolo II artt. 4-8 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3/2013 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 147-ter. del T.U.E.L. per il nostro Comune, avente numero di abitanti superiore a 15.000 abitanti, decorre dal 2015

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Regolamento sul ciclo di gestione e sistema di valutazione della Performance approvato con atto di Giunta Municipale n. 207 del 29/12/2010 e la metodologia per la valutazione dei dirigenti è stata approvata con DGM n. 22/2012. La valutazione del dirigente si attua in 5 fasi (Predisposizione del Piano Dettagliato degli Obiettivi, Autovalutazione dei Dirigenti sulle prestazioni realizzate quale grado di conseguimento degli obiettivi, Valutazione del Nucleo sulle prestazioni realizzate dal Dirigente, Valutazione complessiva del Nucleo sulle prestazioni e sul comportamento organizzativo del Dirigente con determinazione del punteggio finale, Determinazione della retribuzione di risultato spettante al Dirigente) e complessivamente investe sia l'area delle prestazioni realizzate nel periodo annuale di riferimento, sia l'area dei comportamenti organizzativi assunti nell'espletamento della funzione dirigenziale. A ciascuna delle due aree è attribuito un fattore di ponderazione ("peso") che consente di pervenire alla valutazione complessiva, definito dal Nucleo nei valori del 60% per l'area delle prestazioni e del 40% per l'area dei comportamenti organizzativi

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo è stato disciplinato al Titolo VI CAPO I-II-III artt. 23-33 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3/2013 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 147-quater del T.U.E.L. per il nostro Comune, avente numero di abitanti superiore a 15.000 abitanti, decorre dal 2015.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	24.911.274,59	24.110.384,58	24.808.161,87	27.035.769,04	29.710.560,87	+ 19,26%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.096.179,72	3.765.176,33	1.690.080,86	1.451.942,99	3.264.091,49	+ 55,71%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.628.865,15	524.609,84	0	0	678.366,96	74,19%
TOTALE	29.636.865,46	28.400.170,75	26.498.242,73	28.487.712,03	33.653.019,32	+ 13,65%

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	23.130.819,57	23.056.384,15	23.191.509,46	24.881.543,17	25.712.808,86	+ 11,16%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.685.049,23	4.530.782,57	1.682.240,86	1.503.729,93	5.235.125,48	- 7,91%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	1.183.555,11	1.307.283,23	1.509.210,00	1.248.415,23	1.387.050,75	+ 17,19%
TOTALE	29.999.423,91	28.894.449,95	26.382.960,32	27.633.688,23	32.334.985,09	+ 7,78%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.944.871,94	2.110.339,51	2.152.687,59	2.275.022,55	2.204.015,25	+ 13,32%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.944.871,94	2.110.339,51	2.152.687,59	2.275.022,55	2.204.015,25	+ 13,32%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	24.911.274,59	24.110.384,58	24.808.161,87	27.035.769,04	29.710.560,87
Spese titolo I	23.130.819,57	23.056.384,15	23.191.509,46	24.881.543,17	25.712.808,86
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.183.555,11	1.307.283,23	1.509.210,00	1.248.415,23	1.387.050,75
Saldo di parte corrente	+ 596.899,91	-253.282,80	+ 107.442,41	+ 905.810,64	+ 2.610.701,26
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	2.096.179,72	3.765.176,33	1.690.080,86	1.451.942,99	3.264.091,49
Entrate titolo V **	2.628.865,15	524.609,84	0	0	678.366,96
Totale titoli (IV+V)	4.725.044,87	4.289.786,17	1.690.080,86	1.451.942,99	3.942.458,45
Spese titolo II	5.685.049,23	4.530.782,57	1.682.240,86	1.503.729,93	5.235.125,48
Differenza di parte capitale	-960.004,36	-240.996,40	7.840,00	-51.786,94	-1.292.667,03
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.051.252,00	327.362,03	0	53.840,00	1.292.667,03
SALDO DI PARTE CAPITALE	91.247,64	86.365,63	7.840,00	2.053,06	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Anno 2010		
Riscossioni	(+)	17.827.861,50
Pagamenti	(-)	20.096.411,13
Differenza	(+)	2.268.549,63
Residui attivi	(+)	13.753.329,90
Residui passivi	(-)	11.847.884,72
Differenza		-363.104,45
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-363.104,45

Anno 2011		
Riscossioni	(+)	19.434.682,95
Pagamenti	(-)	20.525.068,59
Differenza	(+)	1.090.385,64
Residui attivi	(+)	11.075.827,31
Residui passivi	(-)	10.479.720,87
Differenza		-494.279,20
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-494.279,20



Anno 2012		
Riscossioni	(+)	19.647.856,43
Pagamenti	(-)	20.512.238,233
Differenza	(+)	864.371,80
Residui attivi	(+)	9.003.073,89
Residui passivi	(-)	8.023.409,68
Differenza		115.282,41
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		115.282,41

Anno 2013		
Riscossioni	(+)	22.335.465,45
Pagamenti	(-)	19.968.859,59
Differenza	(+)	2.366.605,86
Residui attivi	(+)	8.427.269,13
Residui passivi	(-)	9.939.851,29
Differenza		854.023,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		854.023,70

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	0	0	0	0	
Per spese in conto capitale	65.685,55	0	7.840,00	0	
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	
Non vincolato	2.060.514,72	981.324,25	1.179.206,61	2.220.354,91	
Totale	2.126.200,27	981.324,25	1.187.046,61	2.220.354,91	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa ai 31 dicembre	9.588.036,74	10.203.398,99	11.522.55,03	12.157.968,78	
Totale residui attivi finali	31.932.589,25	32.236.023,44	28.939.818,64	29.122.084,65	
Totale residui passivi finali	39.394.425,72	41.458.098,18	39.275.327,06	39.059.698,52	
Risultato di amministrazione	2.126.200,27	981.324,25	1.187.046,41	2.220.354,91	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	



3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	302.748,00	298.838,24	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	1.051.252,00	327.362,03	0	53.840,00	1.269.193,30
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	204.907,69	175.119,00	0
Totale	1.354.000,00	626.200,27	204.907,69	228.959,00	1.269.193,30

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie 2010	8.303.849	4.695.750	0	258.730	8.045.119	3.349.369	6.383.053	9.732.422
Titolo 1 – Tributarie 2014	8.389.914	4.623.410	0	0	8.389.914	3.766.504	5.566.051	9.332.555
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti 2010	2.167.693	1.391.053	0	0	2.167.693	776.640	2.564.302	3.340.942
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti 2014	4.262.022	1.149.150	0	0	4.262.022	3.112.872	293.067	3.405.939
Titolo 3 – Extratributarie 2010	1.696.827	616.693	0	54.968	1.641.859	1.025.166	1.604.976	2.630.142
Titolo 3 – Extratributarie 2014	3.509.145	683.765	0	0	3.509.145	2.825.380	612.786	3.438.166
Parziale titoli 1+2+3 2010	12.168.369	6.703.496	0	313.698	11.854.671	5.151.175	10.552.331	15.703.506
Parziale titoli 1+2+3 2014	16.161.081	6.456.325	0	0	16.161.081	9.704.756	6.471.904	16.176.660
Titolo 4 - In conto capitale 2010	9.785.395	1.443.907	0	0	9.785.395,00	8.341.488,00	515.243	8.856.731,00
Titolo 4 - In conto capitale 2014	6.282.626	68.197	0	0	6.282.626,00	6.214.429,00	327.759	6.542.188,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti 2010	5.371.104	792.504	0	0	5.371.104,00	4.578.600,00	2.628.865	7.207.465,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti 2014	6.271.967	2.473.255	0	0	6.271.967,00	3.798.712,00	678.367	4.477.079,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi 2010	212.000	104.003	0	0	212.000,00	107.997,00	56.891	164.888,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi 2014	406.410	125.460	0	0	406.410,00	280.950,00	190.267	471.217,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6 2010	27.536.868	9.043.910	0	313.698	27.223.170,00	18.179.260,00	13.753.330	31.932.590,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6 2014	29.122.084	9.123.237	0	0	29.122.084,00	19.998.847,00	7.668.297	27.667.144,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.



RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2010								
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	11.808.702	4.981.465	0	984.636	10.824.066	5.842.601	6.059.251	11.901.852
Titolo 2 – Spese in conto capitale	25.517.652	3.949.433	0	69.487	25.448.165	21.498.732	5.670.361	27.169.093
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	346.863	141.656	0	0	346.863	205.207	117.673	322.880
Totale titoli 1+2+3+4	37.673.217	9.072.554	0	1.054.123	36.619.094	27.546.540	11.847.285	39.393.825

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2014								
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	14.655.043	6.043.458	0	0	14.655.043	8.611.585	7.401.697	16.013.282
Titolo 2 – Spese in conto capitale	23.555.772	3.572.517	0	0	23.555.772	19.983.255	4.111.113	24.094.368
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	848.883	205.964	0	0	848.883	642.919	597.875	1.240.794
Totale titoli 1+2+3+4	39.059.698	9.821.939	0	0	39.059.698	29.237.759	12.110.685	41.348.444

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.407.405,20	673.744,44	1.424.689,16	4.884.075,40	8.389.914,20
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	568.917,06	868.408,74	1.086.043,52	1.738.652,32	4.262.021,64
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.672.057,68	357.494,12	436.631,51	1.042.961,60	3.509.144,91
Totale CONTO CAPITALE	3.648.379,94	1.899.647,30	2.947.364,19	7.665.689,32	16.161.080,75
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.292.976,84	73.291,92	250.677,59	665.680,04	6.282.626,39
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	5.791.402,14	480.565,24	0,00	0,00	6.271.967,38
Totale	11.084.378,98	553.857,16	250.677,59	665.680,04	12.554.593,77
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	119.607,93	14.003,21	176.899,20	95.899,77	406.410,11
TOTALE GENERALE	14.852.366,85	2.467.507,67	3.374.940,98	8.427.269,13	29.122.084,63

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.613.442,02	1.115.632,42	1.874.687,30	8.051.281,72	14.655.043,46
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	17.535.759,09	3.150.314,57	1.404.960,16	1.464.738,26	23.555.772,08
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	219.903,49	23.174,08	181.973,50	423.831,31	848.882,38

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32.06 %	31.91 %	25.48%	21.92%	50.13%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente nel quinquennio in esame ha sempre rispettato il patto

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	25.912.862,45	25.130.189,06	23.620.979,06	22.394.263,85	21.685.580,05
Popolazione residente	16.589	16.596	16.591	16.524	16.724
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.562,05	1.514,23	1.423,72	1.355,26	1.296,67

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3.43%	3.86%	3.62%	2.68%	3.34%

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha avuto in corso strumenti di finanza derivata

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): **Dato non dovuto per motivazioni di cui al punto precedente**

Tipo di operazione	20__	20__	20__	20__	20__
..... Data di stipulazione					
.....					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2010*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	81.843,79	Patrimonio netto	53.665.272,81
Immobilizzazioni materiali	72.551.086,13		
Immobilizzazioni finanziarie	2.094.711,52		
rimanenze	0		
crediti	29.973.322,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	22.523.187,58
Disponibilità liquide	9.588.036,74	debiti	38.138.195,48
Ratei e risconti attivi	42.472,83	Ratei e risconti passivi	4.817,25
totale	114.331.473,12	totale	114.331.473,12

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	118.968,74	Patrimonio netto	54.223.669,53
Immobilizzazioni materiali	75.678.104,96		
Immobilizzazioni finanziarie	110.503,06		
rimanenze	0		
crediti	29.108.827,12		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	25.156.744,60
Disponibilità liquide	12.157.968,78	debiti	37.876.490,27
Ratei e risconti attivi	82.561,74	Ratei e risconti passivi	0
totale	117.256.934,40	totale	117.256.934,40

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Voci del conto economico	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	26.964.170,79
B) Costi della gestione di cui:	8 280	26.768.908,39
Quote di ammortamento d'esercizio	8 285	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	8 290	17.896,92
Utili	8 295	17.896,92
Interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	34.548,38
D.21) Oneri finanziari	8 315	725.535,48
E) Proventi ed oneri straordinari		
Proventi	8 320	1.591.138,90
Insussistenze del passivo	8 321	494.481,94
Sopravvenienze attive	8 322	0,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	1.096.656,96
Oneri	8 325	643.111,82
Insussistenze dell'attivo	8 326	637.347,98
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	5.763,84
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	470.199,30

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI RICONOSCIUTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	10 005	136.961,88
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	322.441,75
Totale	10 065	459.403,63

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00



8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	6.043.417,11	6.036.188,99	6.000.863,80	5.995.800,93	5.983.868,20
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	6.036.188,99	6.000.863,80	5.995.800,93	5.983.868,20	5.943.178,86
Rispetto del limite	SI	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,09 %	26,02 %	25,85 %	24,04 %	22,84 %

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa personale* Abitanti	363,86	361,58	361,38	362,13	355,37

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti Dipendenti (*)	117,65	120,26	119,36	120,61	122,07

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo 2011/2013 i limiti di spesa sono stati rispettati in particolare con riferimento alle deliberazioni N. 10/2012, N. 421/2011, N. 152/2011 e N. 158/2010 della Corte dei Conti della regione Toscana, nonché alla circolare N.5 del 8/3/2007 paragrafo 7.3 e parere 18/3/2009 del Ministero dell'Interno, avuto riguardo alla obbligazione contrattuale assunta con le proroghe dei contratti stabilite con la programmazione occupazionale approvata a fine 2011, in particolare in ordine alle assunzioni a

tempo determinato finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada di cui all'art.208 comma 5 bis del CDS.

Nell'anno 2014, ai sensi delle Deliberazioni della Corte dei Conti n. 11/2012 e n. 12/2012 è intervenuto adeguamento regolamentare con DGM N. 50 del 21/3/2014 e DGM N. 153 del 1/7/2014 per l'attuazione dei principi relativamente alle norme limitative per le assunzioni a tempo determinato e le altre tipologie di lavoro flessibile che ha consentito la programmazione occupazionale di cui alla DGM N. 164/2014.

A supporto di quanto sopra è intervenuto:

- il D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014;
- Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 2 del 29/01/2015

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

anno	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa totale diverse tipologie	953.462,38	683.248,6	848.461	817.961	816.161	788.155,38

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'azienda consortile speciale ARIPS e l'istituzione C.M.E.A. non hanno personale dipendente

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Fondo risorse decentrate	1.289.435	1.608.680,39	1.240.688	835.520	897.035

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il Comune non ha adottato provvedimenti in ordine all'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NO

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

In linea con gli indirizzi dati dall'Amministrazione Comunale, l'azione dei responsabili dei servizi è stata finalizzata a ottimizzare gli investimenti e le spese di gestione e concretizzata/concretizzandosi c.s.:

- progressiva eliminazione delle stampanti individuali sostituite da dispositivi multifunzioni in rete tra più settori;
- utilizzo di stampanti a noleggio con conseguente risparmio del costo del toner (compreso nel noleggio) e della spesa di manutenzione;
- eliminazione progressiva dei fax sostituiti dalla posta elettronica; avviamento del processo di dematerializzazione dei documenti con la riduzione della produzione di copie;
- realizzazione del cablaggio strutturato per le tre sedi comunali finalizzato all'efficientamento del lavoro in rete e delle comunicazioni intracomunali e all'aumento della disponibilità di accessi alla rete;
- informatizzazione delle determinazioni e delle deliberazioni di giunta e di consiglio comunale. avvio della tracciabilità dei documenti acquisiti al protocollo;
- rottamazione di alcuni automezzi di vecchia immatricolazione ai fini della riduzione dei costi di gestione.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Con Delibera n. 109 del 22/12/2011 il Consiglio Comunale ha effettuato la ricognizione delle società partecipate ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 28, della Legge n. 244/2007 modificato dall'art. 19 c.2 lett. A del D.L. n.78/2009 e , in ossequio a quanto disposto

dalla L. n.244/2007(finanziaria 2008) e ai tagli delle partecipazioni societarie imposti dall'art.14 comma 32 del D.L. n. 78/2010, ha avviato(avvalendosi delle proroghe concesse dal D.L. 225/2010 convertito con la legge il 26/2/2011 n. 10) le procedure preliminari alla dismissione o cessione della partecipata Penisolazzurra s.r.l mentre ha confermato il mantenimento della partecipazione in Penisolaverde S.p.A., Azienda Risorse idriche Penisola Sorrentina, Patto Territoriale Penisola Sorrentina Società consortile per Azioni e Consorzio area Marina Protetta Punta Campanella in quanto società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente avendo per oggetto finalità di pubblico interesse, consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 14/12/2012 alla luce delle novità normative intervenute in materia di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica è stato deliberato di riconfermare il mantenimento delle partecipazioni in Penisolaverde S.p.A., Patto Territoriale Penisola Sorrentina Società consortile per Azioni e Consorzio area Marina Protetta Punta Campanella nonché di procedere nel 2013 al completamento delle procedure per l'attività di liquidazione di Penisolazzurra s.r.l. e all'adozione degli atti connessi al verbale del C.d.A A.R.I.P.S. dell'11/4/2012 concernente l'approvazione del progetto generale di liquidazione integrato e l'affidamento al C.d.A. delle funzioni di Commissione liquidatrice.

Infine il comma 32 dell'art. 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, è stato abrogato dalla L. 27 dicembre 2013, n. 147

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

Richiesto alle società con nota prot. 9085/2011 e positivamente riscontrato dalle stesse.

Infine il comma 7 dell'art. 76 del D.L. n. 112, è stato abrogato dal D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
PENISOLAZZURRA SRL				596.614,00	51%	105.339,00	+ 22.324,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.		
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
PENISOLAZZURRA SRL				118.557,00	51%	134.065,00	+ 47.091,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
PENISOLA VERDE SPA	RIFIUTI			7.631.519,00	52,00%	111.727,00	1.316,00
PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA	SERVIZI			0,00	10,59%	148.339,00	-112.826,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							



Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
PENISOLA VERDE SPA	RIFIUTI			6.809.319,00	52,00%	112.569,00	-17.728,00
PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA	SERVIZI			83.529,00	10,59%	141.166,00	0
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

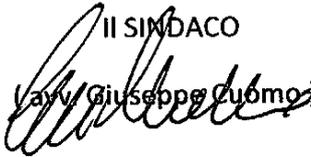
*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sorrento

Lì 30/03/2015

Il SINDACO
(avv. Giuseppe Cuomo)


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 04/04/2015

L'organo di revisione economico finanziario ¹

(dott. Giuseppe Lepore)


(dott. Teofilo Galasso)


(dott. Aldo Feole)


¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.